PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 155 di lunedì 17 luglio 2000

Rischia il processo il padre di un giovane che mori' per un incidente domestico

Il fatto e' accaduto in provincia di Lecco. Il magistrato lo accusa di aver avuto precise responsabilita' per aver apportato alcune modifiche agli impianti domestici.

Il fatto risale al 21 luglio 1997, quando un quindicenne mori' per le esalazioni di gas fuoriuscite dallo scaldabagno di casa.
A tre anni di distanza il sostituto procuratore di Lecco, Paola Dal Monte, ha chiesto il rinvio a giudizio per il padre del giovane.

L'accusa e' di omicidio colposo, secondo il magistrato si ravvisano infatti precise responsabilita' per aver modificato la canna fumaria dell'impianto domestico.

Il magistrato sostiene infatti che la modifica alla canna fumaria abbia ristretto il passaggio dei gas fino al punto di provocare le esalazioni fatali per il giovane.

---

www.puntosicuro.it